

Tema: L'Agnello è l'Onnipotente Dio il Re dei re e Signori dei signori (2° parte – l'Agnello apre i 7 sigilli).

Lettura: Apocalisse 5:1 - 14

Il libro dei sette sigilli con il suo contenuto, era stato nascosto a tutti i credenti di tutti i tempi come altre rivelazioni.

Molti riformatori, uomini chiamati da Dio in molte nazione e in svariati tempi, ebbero il loro messaggio con il loro risveglio per ciascuna nazione e le loro rivelazioni del loro tempo, ma non le rivelazione dell'intera Parola di Dio che doveva essere rivelata solo al tempo della fine, perché il tutto doveva svolgersi alla fine di quest'ultima epoca; dove le profezie del tempo della fine hanno avuto e avranno il loro compimento, in merito leggiamo nel libro del profeta Daniele cap. 12 versi 8 a 10 "udii, ma non compresi, perciò chiesi: Mio Signore, quale sarà la fine di queste cose? **Egli rispose: Va Daniele, perché queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine. Molti saranno purificati, imbiancati e affinati; ma gli empi agiranno empicamente e nessuno degli empi capirà, ma capiranno i savi".** Come notiamo in questi versi Biblici: " ... *queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine* ...".

Occorsero molti secoli, prima che il Signore decise di dare seguito alle rivelazioni, mentre nella grande Sua pazienza, continuò Egli ha salvare migliaia di miriadi di anime da molte nazioni per Sua Divina Grazia, battezzando con lo Spirito Santo, guarendo da ogni malattia e sanandoli da ogni infermità, liberando gli oppressi dal diavolo e il Regno di Dio fu annunciato tramite l'Evangelo.

Quindi, molte rivelazioni della Parola di Dio erano nascoste, solo in questo tempo il Signore decise di rivelare la Sua Parola, essendo già al tempo della fine.

Dio come aveva programmato ogni cosa avanti la fondazione del

mondo, in merito il Signore Gesù affermò dicendo: “(Matteo 13:35 affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta: «Io aprirò la Mia bocca in parabole e rivelerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo»”.

Poi l’Apostolo Paolo in merito scrisse; “ **Efesini 1:4** allorché in Lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a Lui nell'amore”.

Quindi, il Signore parlò in parabole e rivelò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo, perchè Dio ci ha eletti.

Così al tempo determinato, in questa ultima epoca, ha rivelato tutte le cose stabilite nel Suo programma Divino attraverso la Parola, riportandoli all’autentica fede dei padri Apostolici e rivelando i segreti delle profezie nascosti nella Bibbia. Solo i savi fu detto, che dovevano capire, non i religiosi o gli empi, solo i savi, che sono gli eletti, la Sposa di Cristo e Dio non fa cosa alcuna, se prima non rivela i Suoi segreti ai Profeti (Amos 3:7), così fu, Egli rivelò la Parola e oggi nel mondo la Chiesa vera di Cristo si sta’ preparando per l’incontro nell’aria del Suo ritorno, per portarci nella gloriosa città della nuova Gerusalemme.

Con il capitolo cinque del libro dell’Apocalisse si dà inizio ai simpoli e alle rivelazioni “l’Agnello, il Leone della tribù di Giuda, sette trombe, sette occhi, ecc., vedremo attraverso le sacre Scritture l’evolgersi delle visioni con rivelazioni.

Leggiamo: “**Apocalisse 5:1** Poi vidi nella mano destra di Colui che sedeva sul Trono un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli. **Apocalisse 5:2** E vidi un angelo potente, che proclamava a gran voce: «Chi è degno di aprire il libro e di sciogliere i Suoi sigilli?»».

Apocalisse 5:3 Ma nessuno, né in cielo né sulla terra né sotto terra, poteva aprire il libro e guardarlo. **Apocalisse 5:4** Io

piangevo forte, perché non era stato trovato nessuno degno di aprire e di leggere il libro, e neppure di guardarlo.

Apocalisse 5:5 Allora uno degli anziani mi disse: «Non piangere, ecco, il Leone della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto per aprire il libro e sciogliere i Suoi sette sigilli». **Apocalisse 5:6** Poi vidi ritto, in mezzo al Trono e ai quattro esseri viventi e in mezzo agli anziani, un Agnello come ucciso, il quale aveva sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio mandati per tutta la terra.

Apocalisse 5:7 Egli venne e prese il libro dalla mano destra di Colui che sedeva sul Trono.

Apocalisse 5:8 E, quando ebbe preso il libro, i quattro esseri viventi e ***i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello***, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi.

Apocalisse 5:9 E cantavano un nuovo cantico dicendo: «Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato ucciso, e col Tuo sangue ci hai comprati a Dio da ogni tribù, lingua, popolo e nazione, **Apocalisse 5:10** e ci hai fatti re e sacerdoti per il nostro Dio e regneremo sulla terra».

Apocalisse 5:11 Quindi vidi e udii la voce di molti angeli intorno al Trono, agli esseri viventi e agli anziani; il loro numero era di miriadi di miriadi e di migliaia di migliaia, **Apocalisse 5:12** che dicevano a gran voce: «Degno è l'Agnello, che è stato ucciso, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione».

Apocalisse 5:13 Udii ancora ogni creatura che è nel cielo, sulla terra, sotto la terra e quelle che sono nel mare e tutte le cose contenute in essi, che diceva: «A Colui che siede sul Trono e all'Agnello siano la benedizione, l'onore, la gloria e la forza nei secoli dei secoli». **Apocalisse 5:14** E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen!». ***E i ventiquattro anziani si prostrarono ed***

adorarono Colui che vive nei secoli dei secoli.

Tutti sappiamo che il Signore Gesù è tipificato come l'Agnello, e da quando fu consacrato Sommo Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek, prese ad intercedere per tutti coloro che sulla terra che l'adorano Dio ed invocano il Suo nome, altri gridano a Lui, però ricordo che l'Apostolo Giovanni nel cap. 5 vide in visione celeste come un Agnello il Signore Gesù come è descritto nel capitolo 17 v. 14 "Essi combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perchè Egli è il Signore dei signori e il Re dei re".

Esattamente il Signore Gesù aprì i sette sigilli del libro e rivelò il loro contenuto in questa ultima epoca, per fare conoscere alla vera Chiesa, gli eletti e santi, la rivalazione di essi, per crescere nella fede, nell'amore e pieni di Spirito Santo, per la conoscenza delle sacre Scritture, il Signore Dio accrescerà la fede come il profeta Elia, per essere un giorno rapiti nelle nuvole ad incontrare il Signore Gesù nell'area e ci porterà nel Suo glorioso regno.

Il libro dell'Apocalisse ci sono molti simboli e delle visioni che ebbe Giovanni, sono state rivelate dal Signore Gesù e un capitolo alla volta imparerete a Dio piacendo la Parola rivelata.

Leggiamo: "Apocalisse 5:1 Poi vidi nella mano destra di Colui che sedeva sul Trono un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli". Colui che siede su Trono è Dio, è Dio è Spirito ed è il santissimo, contemporaneamente il Suo Spirito è dentro il Corpo del Signore Gesù, e c'è un solo Spirito (**Efesini 4:4**), (poiché in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità, Dio in -cristo Gesù **Colossesi 2:9**).

Non si pensi che siano più persone nel Signore Dio, è l'unico Dio, solo un Dio può essere contemporaneamente sul Suo trono e nel corpo di Gesù e presente in ogni luogo; infatti Gesù ha

affermato di Lui e del Padre: **"Giovanni 10:30** Io e il Padre siamo uno". Questo fu nascosto per molti secoli, e chi leggeva le sacre Scritture, vedevano un Agnello

davanti al trono, ora è chiaro che si tratto di Gesù come Sommo Sacerdote che si era manifestato in carne sulla terra (Romani 9:5; 1° Timoteo 3:16), ma nella gloria è Sommo Sacerdote che intercedere per i santi che sono sulla terra (1° Timoteo 2:5,6).

Ora che si è svelato chi è l'Agnello, continuo a leggere dal verso due in poi, dove notiamo che il Signore Dio aveva nella mano destra un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli, è il libro della Redenzione comunemente chiamato il libro della vita dell'Agnello.

Il libro era arrotolato e finito le pagine era apposto il sigillo di fuori, così per tutto il libro, sette sigilli, contenenti all'interno rivelazioni profetiche che si dovevano e altre si devono adempiere con tutti i nome di tutti i redenti di tutte le epoche Abele all'ultimo salvato per Grazia; anche i nostri nomi sono scritti benchè ancora siamo su questa terra, il Signore ci ha preconosciuti e predestinati avanti la fondazione del mondo e a visto di noi tutti la nostra vita dalla nascita alla morte e poi l'eternità, tutti coloro che saremo rimasti fedeli a Lui, ci ha scritto nel libro della vita dell'Agnello (**Romani 8:29**).

Leggiamo dal verso 2 al 5: "Apocalisse 5:2 E vidi un angelo potente, che proclamava a gran voce: «Chi è degno di aprire il libro e di sciogliere i Suoi sigilli?». **Apocalisse 5:3** Ma nessuno, né in cielo né sulla terra né sotto terra, poteva aprire il libro e guardarlo. **Apocalisse 5:4** Io piangevo forte, perché non era stato trovato nessuno degno di aprire e di leggere il libro, e neppure di guardarlo. **Apocalisse 5:5** Allora uno degli anziani mi disse: «Non piangere, ecco, il Leone della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto per aprire il libro e sciogliere i Suoi sette sigilli». Giovanni aveva pianto perchè capi che non solo non si

trovava qualcuno tra gli esseri viventi nella gloria, ne sulla terra infra gli uomini, ma mentre piangeva fu tranquillizzato da uno degli anziani (che sarebbe uno dei 24 che sono seduti sul trono), gli disse: Non piangere, ecco, il Leone della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto per aprire il libro e sciogliere i Suoi sette sigilli.

La radice di Davide, è la discendenza di Davide fino che venne Gesù Cristo, il Messia (Matteo 1:17).

Mentre il Leone della tribù di Giuda è sempre il Signore Gesù, ma questo attributo di Leone "il Re", sarà alla Sua seconda venuta (Apocalisse 19:11 – 16). I Giudei avevano una bandiera con il disegno di un Leone, riferendosi al Messia – il Cristo Gesù.

Giovanni quando si girò non vide un Leone, questo avverrà alla Sua seconda venuta come Re, ma cosa vide? Leggiamo: **"Apocalisse 5:6 Poi vidi ritto, in mezzo al Trono e ai quattro esseri viventi e in mezzo agli anziani, un Agnello come ucciso, il quale aveva sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio mandati per tutta la terra"**.

Giovanni vide: l'Agnello come ucciso, perchè solo Gesù morì sulla croce come l'Agnello per il riscatto delle nostre anime e fu il Redentore, era seduto al centro del trono e due serafini a destra e due serafini a sinistra, e dodici Profeti i più cuotati dell'A. T. a sinistra e dodici Apostoli del N. T. a destra, ma Gesù seduto sul trono al centro, leggiamo: **"Apocalisse 3:21 A chi vince concederò di sedere con Me sul Mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono posto a sedere col Padre Mio sul Suo trono"**.

Giovanni vide che l'Agnello aveva sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio mandati per tutta la terra. Dalla visione passiamo alla rivelazione; l'Agnello aveva sette corna, un corno rappresenta una potenza, sette corna sette potenze che si manifestano nel nostro Dio e sono: Onni potente, onni sapiente,

onni scente, onni vegente, onni presente, onni possente e onni amore.

Poi Giovanni notò che l'agnello aveva sette occhi, regolarmente un agnello ha due occhi, ma nella visione Giovanni ne vide sette, il Signore Dio vide e guardò la Sua chiesa "gli eletti e santi", attraverso i secoli, sette occhi indicano sette epoche diverse. Viene anche detto: che l'Agnello aveva sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio mandati per tutta la terra. La Parola di Dio ci dice che c'è un solo Spirito (Efesini 4:4). Quindi sette indica la perfezione assoluta di Dio che è Spirito, e ha protetto, guardato, custodito e salvato di migliaia di miriadi di migliaia, attraverso il Suo Spirito ben sette volte si è manifestato da più di due mila anni in quà, sette volte, sette epoche diverse, ha costantemente donato loro i doni dello Spirito, Ministeri, miracoli, ma sopra tutto la salvezza di miriade di anime salvate tutti per la Sua Divina Grazia.

Leggiamo ora i versi 7 e 8 "(v. 7) Egli venne e prese il libro dalla mano destra di Colui che sedeva sul Trono. (v. 8) E quando ebbe preso il libro, i quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi".

Giovanni vide che l'Agnello (il Signore Gesù), che si accostò al trono e prese il libro sigillato con sette sigilli, da Colui che sedeva sul trono (Dio che è Spirito), e quando ebbe preso il libro i quattro esseri viventi (i quattro serafini), e i ventiquattro anziani (dodici potenti Profeti e dodici Apostoli), si prostrarono davanti all'Agnello (davanti al Signore Gesù), avendo ciascuno una cetra (la cetra è uno strumento musicale che suonano i 24 Profeti ed Apostoli nella presenza di Dio, musica celestiale che gli è gradita); e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi".

Tutte le preghiere che i fedeli e santi pregano e lodano Dio dalla terra, salgono al cielo e degli angeli che li raccolgono e li mettono in coppe d'oro, che sembrano profumi graditi che si elevano a Dio.

Dal verso 9 al 10 la sposa di Cristo che sarà rapita nel cielo, canterà questo cantico descritto in questi versetti: "(v. 9) E cantavano un nuovo cantico dicendo: «Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato ucciso, e col Tuo sangue ci hai comprati a Dio da ogni tribù, lingua, popolo e nazione, Apocalisse 5:10 e ci hai fatti re e sacerdoti per il nostro Dio e regneremo sulla terra».

Apocalisse 5:11 Quindi vidi e udii la voce di molti angeli intorno al Trono, agli esseri viventi e agli anziani; il loro numero era di miriadi di miriadi e di migliaia di migliaia, **Apocalisse 5:12** che dicevano a gran voce: «Degno è l'Agnello, che è stato ucciso, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione».

Giovanni vide la Sposa di Cristo, i santi che sono gli eletti, tutti nella presenza di Dio che cantavamo un canto alla gloria del nostro Signore e Dio dicendo: Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato ucciso, e col Tuo sangue ci hai comprati a Dio da ogni tribù, lingua, popolo e nazione. Questo canto lo canteremo tutti i redenti di ogni tempo nella Sua presenza. Continuando il cantico dice: "E ci hai fatti re e sacerdoti per il nostro Dio e regneremo sulla terra". Questa consacrazione che saremo re e sacerdoti, avverrà all'inizio quando saremo tutti davanti al Suo trono.

Quindi vidi e udii la voce di molti angeli intorno al Trono, agli esseri viventi e agli anziani, tutto l'esercito celeste di angeli, arcangeli, cherubini e serafini saranno tutti presenti a lodare il nostro Dio, Giovanni dice che il loro numero era di miriadi di miriadi e di migliaia di migliaia, che dicevano a gran voce:

“Degno è l'Agnello, che è stato ucciso, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione”, quindi sappiamo che l'Agnello è il Signore Gesù l'Onnipotente Dio”. **Apocalisse 5:13** *Udii ancora ogni creatura che è nel cielo, sulla terra, sotto la terra e quelle che sono nel mare e tutte le cose contenute in essi, che diceva: «A Colui che siede sul Trono e all'Agnello siano la benedizione, l'onore, la gloria e la forza nei secoli dei secoli». **Apocalisse 5:14** *E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen!».* ***E i ventiquattro anziani si prostrarono ed adorarono Colui che vive nei secoli dei secoli.****

Concludendo, a Colui che il nostro Dio che è Spirito, e che chiamiamo anche nostro Padre celeste, e all'Agnello il Signore nostro Gesù Cristo, Dio in Cristo Gesù mediante il Suo Spirito, *siano* la benedizione, l'onore, la gloria e la forza nei secoli dei secoli.

Un giorno non tanto lontano, ritornerà il Signore Gesù l'Onnipotente dal cielo per rapire la Sua vera Chiesa, gli eletti, i santi, per portarci nel Suo glorioso regno e saremo sempre con Lui, leggiamo: “Tito 2:13 aspettando la beata speranza e l'apparizione della gloria del grande Dio e Salvatore nostro, Gesù Cristo, Tito 2:14 il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e purificare per sé un popolo speciale, zelante nelle buone opere”.

La mia personale testimonianza ed esperienza in merito al libro dei 7 sigilli. Avevo chiesto in preghiera al Signore, se dovevo aggiungere o togliere qualcosa dell'insegnamento di quello che avevo scritto intorno al libro dei sette sigilli, ero preoccupato, poichè non voglio sbagliare in nessun insegnamento. Oggi 14 settembre 2018 verso le ore 14,40 mentre ero a riposarmi in dormi veglia, udii lo Spirito del Signore mi disse: “Puoi daglielo nelle mani, poi quando saranno in cielo, vedranno di più”.